



Aula  
(PR)



Assessorato alla Sanità, Livelli essenziali di assistenza, Edilizia sanitaria

L'Assessore

Data, 30.09.2015

Prot. 1184/SAN

Class. 1.60.40, 11/2014A, 10

Al Consigliere regionale  
Nino BOETI  
Gruppo Partito Democratico



Al Presidente del Consiglio regionale  
Mauro LAUS

Via Alfieri, 15

e p.c. Al Direttore del Gabinetto  
della Giunta regionale  
dott. Luciano Conterno

Piazza Castello, 165  
10122 Torino

**Oggetto: risposta all'interrogazione a risposta immediata n.° 651 trasformata in risposta scritta  
"Costituzione di un reparto "speciale" a pagamento per malati cronici non autosufficienti  
all'interno della RSA in convenzione "il Porto" di Torino" del Consigliere Boeti**

Il 24 agosto scorso la direzione della RSA Il Porto di Torino ha inviato alle direzioni generali delle Asl TO1 e TO2 (e per conoscenza all'assessorato) la "disponibilità ad accogliere i Pazienti in Continuità Assistenziale a Valenza Sanitaria".

Non sono a conoscenza di progetti della RSA per costituire all'interno della struttura un reparto speciale con tariffazioni extra.

Ricordo che:

- le prestazioni assistenziali (sia sanitarie che sociali) che entrano nei criteri di accreditamento delle RSA non possono essere soggette al pagamento di quote extra:

- gli atti che disciplinano l'esercizio delle attività RSA (di competenza delle politiche sociali) indicano anche le prestazioni aggiuntive soggette a quote extra (ad esempio servizio di parrucchiere);  
- se si trattasse di qualche servizio palesemente estraneo alle attività della RSA dovrebbe comunque essere oggetto di uno specifico accordo (contratto separato da quello di ricovero nella struttura) esplicitamente accettato dall'interessato e chiaramente descritto (costi e servizi) nella carta dei servizi della struttura.

Non sono in grado di aggiungere altro su un progetto di cui non conosco alcun dettaglio; non escludo ad esempio che la disponibilità a costituire un nucleo CAVS possa essere stata scambiata con l'intenzione di costruire un reparto a pagamento extra.

Cordialmente.

Antonio Saitta

